

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 66 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE (IFoC)

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 4 (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'UOC di assegnazione dell'incaricato)

Sede di lavoro: Casa della Comunità di Bussolengo (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'attuale sede di assegnazione dell'incaricato)

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professioni sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di

relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano temporaneamente in una situazione di fragilità. Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di appartenenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 65 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE (IFoC)

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 3 (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'UOC di assegnazione dell'incaricato)

Sede di lavoro: Casa della Comunità di Nogara (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'attuale sede di assegnazione dell'incaricato)

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professioni sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di

relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano temporaneamente in una situazione di fragilità. Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di afferenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 64 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE (IFoC)

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 3 (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'UOC di assegnazione dell'incaricato)

Sede di lavoro: Casa della Comunità di Cerea (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'attuale sede di assegnazione dell'incaricato)

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professionisti sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di

4

relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano temporaneamente in una situazione di fragilità. Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di afferenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

/

/

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 63 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE (IFoC)

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 2 (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'UOC di assegnazione dell'incaricato)

Sede di lavoro: Casa della Comunità di Tregnago (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'attuale sede di assegnazione dell'incaricato)

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professioni sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di

6

relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano temporaneamente in una situazione di fragilità. Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di afferenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

|

uV

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 62 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE (IFoC)

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 1 (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'UOC di assegnazione dell'incaricato)

Sede di lavoro: Casa della Comunità di via del Capitel (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'attuale sede di assegnazione dell'incaricato)

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professioni sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di

relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano temporaneamente in una situazione di fragilità. Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di afferenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.

	SCHEDA INCARICO DI FUNZIONE	IFP SAN 61 S
---	--	---------------------

Titolo: INFERMIERE DI FAMIGLIA O COMUNITA'/CURE PRIMARIE (IFoC)

Tipologia d'incarico: Incarico di Funzione Professionale - Specialista

Profilo di appartenenza: Infermiere

Struttura Unità Operativa/Servizio di afferenza: UOC Cure Primarie - Distretto 1 (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'UOC di assegnazione dell'incaricato)

Sede di lavoro: Casa della Comunità di via Poloni (nelle more dell'attivazione della casa della comunità sarà mantenuta l'attuale sede di assegnazione dell'incaricato)

Durata: 5 anni

Graduazione, complessità e valore economico: classe A, complessità media, € 4.200,00

Funzione, contenuto e obiettivi:

L'incarico Professionale comporta attività con rilevanti contenuti professionali e specialistici, anche di tipo clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione con eventuali funzioni di processo, nonché responsabilità di risultato. Tali contenuti sono aggiuntivi e/o maggiormente complessi e richiedono significative competenze professionali rispetto a quelle proprie del profilo posseduto.

L'Infermiere di famiglia o comunità è il professionista responsabile dei processi infermieristici in ambito familiare e di comunità, conosce la comunità di riferimento, opera in collaborazione con il MMG e PLS, altri professioni sanitari e/o delle professioni sociali per aiutare il cittadino e la sua famiglia a trovare le soluzioni ai bisogni di salute e a gestire le malattie croniche e le disabilità. Promuove l'empowerment di comunità al fine di influenzare e controllare maggiormente i determinanti di salute e la qualità di vita all'interno della propria comunità.

L'intervento dell'infermiere di famiglia si esprime:

- a Livello individuale (ambulatoriale e domiciliare) attraverso interventi diretti e indiretti che hanno come destinatari l'assistito, la famiglia e le sue persone di riferimento. Favorisce la promozione e il mantenimento della salute della persona attraverso il rafforzamento della sua autonomia decisionale, grazie ad un'offerta assistenziale capace non solo di garantire prestazioni che può comunque erogare specie se complesse, ma anche capace di anticipare la lettura dei bisogni, con l'obiettivo finale di accompagnare i cittadini nel loro percorso di gestione del processo di salute e di vita, del quale diventano protagonisti portando alla luce i potenziali di cura dei singoli e delle famiglie.
- a livello comunitario attraverso azioni rivolte alle comunità, all'interno di una rete di

relazioni e connessioni formali e informali. L'IFoC interagisce con tutte le istituzioni e le risorse presenti nella comunità sotto forma di volontariato, associazioni, parrocchie, vicinato, famiglie disponibili a dare aiuto ai concittadini che si trovano temporaneamente in una situazione di fragilità. Promuove il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità organizzando processi e momenti di educazione sanitaria di gruppo in presenza o in remoto anche favorendo la costituzione di gruppi di autoaiuto.

Il titolare dell'incarico è referente, nella Casa della Comunità di afferenza, per la presa in carico della cronicità semplice, in particolare il suo ruolo si esplica nelle seguenti attività:

- analizzare i contesti familiari e comunitari;
- promuovere la salute, prevenire le malattie ed effettuare la presa in cura proattiva delle persone con fragilità, malattie e disabilità a lungo termine;
- attivare relazioni informative, terapeutiche e di promozione della salute;
- sostenere la continuità assistenziale tra interventi sanitari e sociali, tra ospedale e territorio e nell'ambito dei servizi territoriali.

Responsabilità e deleghe operative eventuali attribuite:

- È nominato "Autorizzato del trattamento dati" ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 101/2018

Requisiti richiesti:

- inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e Funzionari;
- non aver riportato giudizio negativo nelle valutazioni annuali di performance individuale dell'ultimo biennio o comune nelle ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni;
- Master di primo livello per le funzioni specialistiche secondo quanto disposto dalla L. 43/2006

L'elenco dei Master è presente nell'allegato del regolamento C8/2023.

Eventuali iscrizioni o abilitazioni richieste:

Iscrizione all'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI).

Eventuali altre condizioni specifiche:

- saranno valorizzati ulteriori titoli di studio inerente il profilo che verranno presentati;
- sarà valorizzato l'aver concluso almeno 1 modulo del percorso informatico Syllabus.